

Comune di SAN DONACI

Provincia di Brindisi

C.a.p. 75025 – Piazza Pompilio Faggiano – Tel. 0831/631200 – Fax 0831/631212

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Sergio De Blasi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto De Blasi Dott. Salvatore Sergio *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 31/03/2015;

- ◆ ricevuta in data 13.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 12.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. n. 20 del 22/05/2003;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni di Consiglio	n. 2

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n.29;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2017, con delibera n. 60;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.200,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 21/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1129 reversali e n. 1688 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BANCA POPOLARE PUGLIESE, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.303.615,05
Riscossioni	1.049.509,87	4.429.373,51	5.478.883,38
Pagamenti	1.945.000,63	3.497.966,92	5.442.967,55
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.339.530,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.339.530,88
di cui per cassa vincolata			260.571,32

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.339.530,88
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	260.571,32
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	260.571,32

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 260.571,32 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella precedente.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 847.130,89, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	10.282.041,90	5.968.373,25	5.665.232,77
Impegni di competenza	10.245.963,44	6.025.622,49	4.818.101,88
Saldo	36.078,46	-57.249,24	847.130,89
quota di FPV applicata al bilancio	918.441,65	503.385,06	209.268,05
Impegni confluiti nel FPV	503.385,06	209.268,05	196.272,74
saldo gestione di competenza	451.135,05	236.867,77	860.126,20

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2017
Riscossioni	(+)	4.429.373,51
Pagamenti	(-)	3.497.966,92
	<i>Differenza [A]</i>	931.406,59
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	209.268,05
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	196.272,74
	<i>Differenza [B]</i>	12.995,31
Residui attivi	(+)	1.235.859,26
Residui passivi	(-)	1.320.134,96
	<i>Differenza [C]</i>	-84.275,70
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		860.126,20

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	860.126,20
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	205.363,99
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	1.065.490,19

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	119.397,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.610.479,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.675.569,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	118.517,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	155.955,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		779.835,57

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	165.243,70 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	107.970,16 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.053.049,43
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	40.120,29
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	89.870,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	417.207,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	107.970,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	349.031,74
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	77.755,43
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	12.440,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.065.490,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.053.049,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	165.243,70
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		887.805,73

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	31/12/2016	31/12/2017
FPV di parte corrente	119.397,89	118.517,31
FPV di parte capitale	89.870,16	77.755,43

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
 2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata
- È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	0	0
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	160.509,53	187.3923,25
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	5.528,60	5.528,60
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 2.077.368,12, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.303.615,05
RISCOSSIONI	1.049.509,87	4.429.373,51	5.478.883,38
PAGAMENTI	1.945.000,63	3.497.966,92	5.442.967,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.339.530,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.339.530,88
RESIDUI ATTIVI	1.671.483,32	1.235.859,26	2.907.342,58
RESIDUI PASSIVI	653.097,64	1.320.134,96	1.973.232,60
<i>Differenza</i>			934.109,98
<i>FPV per spese correnti</i>			118.517,31
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			77.755,43
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			2.077.368,12

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	925.721,56	1.178.018,75	2.077.368,12
di cui:			
a) parte accantonata	611.928,13	876.760,48	1.711.197,30
b) Parte vincolata	281.641,81	281.641,81	307.053,06
c) Parte destinata	32.151,62	19.616,46	9.616,46
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	0,00	49.501,30

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.590.925,03
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	116.882,27
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.390,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.711.197,30

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	71.485,54
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	235.567,52
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	307.053,06

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	9.616,46
TOTALE PARTE DESTINATA	9.616,46

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Descrizione	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.726.786,14	1.049.509,87	1.671.483,32	- 5.792,95
Residui passivi	2.643.114,39	1.945.000,63	653.097,64	- 45.016,12

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Conciliazione dei risultati finanziari		
Gestione di competenza	2016	2017
Totale accertamenti di competenza (+)	6.498.758,31	5.874.500,82
Totale impegni di competenza (-)	6.234.890,54	5.014.374,62
SALDO GESTIONE COMPETENZA	263.867,77	860.126,20
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)	53.871,26	5.792,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	69.300,68	45.016,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.429,42	39.223,17
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	263.867,77	860.126,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.429,42	39.223,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	27.000,00	205.363,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	925.721,56	972.654,76
QUOTA DISAVANZO RIPIANATA	0,00	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	1.178.018,75	2.077.368,12

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	111.591,46	110.151,04
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	7.806,43	8.366,27
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	119.397,89	118.517,31

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	89.870,16	77.755,43
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	89.870,16	77.755,43

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che, pur tenendo conto dei metodi di cui al principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, lo stesso è stato quantificato in misura maggiore del minimo previsto come di seguito evidenziato:

DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI DELL'ANNO 2017	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% DI ACCANTONAMENTO AL FCDE
FCDE DI PARTE CORRENTE	1.207.688,35	969.743,17	2.177.431,52	444.716,68	1590.925,03	73,06%

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 118.012,27 , secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.260,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 03/04/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tale certificato verrà aggiornato in conseguenza dei dati definitivi del conto in esame.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Entrate per recupero evasione tributaria	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	782.108,05	9.218,05	1,18%	772.890,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00		0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00
Totale	782.108,05	9.218,05	1,18%	772.890,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	24.049,40	100,00%
Residui riscossi nel 2017	24.049,40	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	772.890,00	
Residui totali	772.890,00	

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	17.964,02	
Residui riscossi nel 201	17.964,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.019,79	
Residui riscossi nel 201	1.019,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.000,00	
Residui totali	2.000,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.028.140,66	
Residui riscossi nel 2017	109.330,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	918.810,15	89,37%
Residui della competenza	365.845,15	
Residui totali	1.284.655,30	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017
Accertamento	62.000,00	129.970,16
Riscossione	62.000,00	129.970,16

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.
2016	46.500,00	75,00%
2017	107.970,16	83,07%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2016	2017
accertamento	2.531,60	5.528,60
riscossione	2.531,60	5.528,60
%riscossione	100%	100%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	2.531,60	5.528,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00
entrata netta	2.531,60	5.528,60
destinazione a spesa corrente vincolata	2.531,60	5.528,60
Perc. X Spesa Corrente	100	100
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0	0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	68.260,30	89.787,33	- 21.527,03	76,02%	78,09%
Colonie e soggiorni			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	68.260,30	89.787,33	- 21.527,03	76,02%	78,09%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
redditi da lavoro dipendente	101	1.053.566,19	1.069.514,59	15.948,40
imposte e tasse a carico ente	102	79.977,07	80.768,80	791,73
acquisto beni e servizi	103	1.997.199,46	2.213.838,72	216.639,26
trasferimenti correnti	104	134.351,23	114.547,78	-19.803,45
trasferimenti di tributi	105			
fondi perequativi	106			
interessi passivi	107	181.896,72	175.163,87	-6.732,85
altre spese per redditi di capitale	108			
rimborsi e poste correttive delle entrate	109	4.000,00		-4.000,00
altre spese correnti	110	37.901,42	21.735,76	-16.165,66
TOTALE		3.488.892,09	3.675.569,52	186.677,43

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 2008/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	1.128.723,59	1.069.514,59
Spese macroaggregato 103	4.152,98	12.860,50
Irap macroaggregato 102	70.772,68	62.080,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.203.649,25	1.144.456,06

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 24 del 29/07/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ricorre a d incarichi di collaborazione esterna

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 sono quelle evidenziate nel prospetto allegato al bilancio.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	5,22%	4,78%	4,67%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.778.265,58	3.622.334,70	3.459.599,52
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	155.930,88	162.735,18	144.753,54
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.622.334,70	3.459.599,52	3.314.845,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	188.868,70	181.896,72	175.163,87
Quota capitale	155.930,88	162.735,18	144.753,54
Totale fine anno	344.799,58	344.631,90	319.917,41

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nell'anno 2017 ad anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 21/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti quale risultano riportati nel medesimo atto.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	184.698,61	145.475,12	193.613,39	210.434,19	184.588,84	1.194.620,97	2.113.431,12
di cui Tarsu/tari	184.698,61	145.475,12	145.475,12	210.434,19	184.588,84	365.845,15	1.236.517,03
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					2.732,59	4.922,37	7.654,96
di cui trasf. Stato					2.732,59		2.732,59
di cui trasf. Regione						4.922,37	4.922,37
Titolo III		1.595,82	5.190,84	41.196,57	217,20	8.145,01	56.345,44
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	184.698,61	147.070,94	198.804,23	251.630,76	187.538,63	1.207.688,35	2.177.431,52
Titolo IV				1.645,92	388.339,72	28.170,91	418.156,55
di cui trasf. Stato					204.106,25		204.106,25
di cui trasf. Regione				1.645,92	184.233,47	28.170,91	214.050,30
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	1.645,92	388.339,72	28.170,91	418.156,55
Titolo VI	311.754,50						311.754,50
Totale Attivi	496.453,11	147.070,94	198.804,23	253.276,68	575.878,35	1.235.859,26	2.907.342,57
PASSIVI							
Titolo I		2.883,00	6.576,10	66.621,83	159.620,60	1.204.890,73	1.440.592,26
Titolo II	3.500,00			14.915,88	379.858,87	114.880,05	513.154,80
Titolo III							0,00
Titolo IV							
Titolo VII	19.121,36					364,18	19.485,54
Totale Passivi	22.621,36	2.883,00	6.576,10	81.537,71	539.479,47	1.320.134,96	1.973.232,60

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.200,00 tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio		
	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:		
- lettera a) - sentenze esecutive	4.659,65	1.200,00
- lettera b) - copertura disavanzi		
- lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	4.659,65	1.200,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati comunicati al suddetto organo debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono rapporti con organismi partecipati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'ente non ha formalmente adottato nell'anno 2017 le misure sulla tempestività dei pagamenti, anche se di fatto le pone in essere. A conferma di quanto affermato si dà atto che l'ente ha tendenzialmente rispettato il patto di stabilità.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2016	2017
<i>A componenti positivi della gestione</i>	5.130.263,49	4.770.476,41
<i>B componenti negativi della gestione</i>	3.306.995,37	5.516.458,26
Risultato della gestione	1.823.268,12	-745.981,85
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	687,11	512,69
<i>oneri finanziari</i>	181.896,72	175.163,87
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	1.642.058,51	-920.633,03
<i>E proventi straordinari</i>	131.739,62	174.631,57
<i>E oneri straordinari</i>	59.452,05	25.432,95
Risultato prima delle imposte	1.714.346,08	-771.434,41
IRAP		
Risultato d'esercizio	1.714.346,08	-771.434,41

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria utilizzato solo in parte la contabilità economica come previsto dal metodo della partita doppia.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2017 si rileva: che il risultato economico scaturisce da un'aumento dei costi di gestione, dovuto in special modo all'accantonamento di una somma consistente al Fondo crediti di dubbia esigibilità e da una riduzione dei componenti positivi rispetto all'anno precedente. Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: più oculata rilevazione dei fatti di gestione. Si rileva che non sono state determinate quote di ammortamento.

Il risultato economico è influenzato in misura marginale dalla gestione straordinaria.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI				
5.2.2	Insussistenze del passivo			
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo	44.661,41
5.2.3	Sopravvenienze attive			
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte	-
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	-
5.2.4	Plusvalenze			
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari			
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
		5.2.9.02	Permessi di costruire	
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	129.970,16
			TOTALE	174.631,57
ONERI STRAORDINARI				
5.1.1	Sopravvenienze passive			
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
		5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
		5.1.1.03	Rimborsi	
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
5.1.2	Insussistenze dell'attivo			
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	5.792,95
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale			
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
		5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
		5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
		5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di	-

			garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	
		5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
		5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
		5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
		5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
		5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
		5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
		5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
		5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
		5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze			
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
		5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
		5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
		5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
		5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
		5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
		5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari			
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari	19.640,00
			TOTALE	25.432,95

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	9.400,51		9.400,51
Immobilizzazioni materiali	29.043.812,76	1.183.320,74	30.227.133,50
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	29.053.213,27	1.183.320,74	30.236.534,01
Rimanenze			0,00
Crediti	2.729.108,74	182.536,44	2.911.645,18
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.303.615,05	35.915,83	1.339.530,88
Totale attivo circolante	4.032.723,79	218.452,27	4.251.176,06
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	33.085.937,06	1.401.773,01	34.487.710,07
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto			
Capitale	12.423.684,41		12.423.684,41
Riserve	516.370,64		516.370,64
Altri conferimenti di capitale			0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.714.346,08	-771.434,41	942.911,67
Totale Patrimonio netto	14.654.401,13	-771.434,41	13.882.966,72
Fondo rischi e oneri		1.590.925,03	1.590.925,03
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	6.466.548,90	582.282,39	7.048.831,29
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	11.964.987,03		11.964.987,03
Totale del passivo	33.085.937,06	1.401.773,01	34.487.710,07

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* solo in parte di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.590.925,03 non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	+/-	importo
risultato e economico dell'esercizio	-	- 771.434,41
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	-	-
contributo permesso di costruire restituito	+	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	-
con il metodo del patrimonio netto	+	-
variazione al patrimonio netto		- 771.434,41

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	12.423.684,41
riserve	516.370,64
risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti	1.714.346,08
risultato economico dell'esercizio	-771.434,41
totale patrimonio netto	13.882.966,72

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non risultano determinate somme per ratei e risconti attivi o passivi.

Conti d'ordine

Non vengono evidenziati conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati anche se non per tutte le voci, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Non viene specificato come si intende coprire il risultato dell'esercizio.

RILIEVI, RISERVE, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In merito alla corretta tenuta della contabilità il Revisore rileva che tutti i registri e i documenti sono regolarmente tenuti e aggiornati e che sulla base delle verifiche effettuate non si propongono modifiche di procedure e regolamenti in quanto il funzionamento è risultato adeguato al fine di agevolare i controlli ed evitare il ripetersi di disfunzioni o irregolarità.

Relativamente alla situazione patrimoniale il Revisore apprende come l'Ente locale predisporre:

- il Conto economico
- il Conto del patrimonio

potendo così appurare il risultato della gestione economica e la consistenza patrimoniale dell'Ente.

Dall'esame espletato è ragionevole concludere che l'impianto contabile adottato dal Comune NON evidenzia anomalie particolari di rilievo e permette la regolare tenuta della contabilità finanziaria ed aggiornamento della stessa.

Stante il clima di incertezza normativa tributaria nella quale ci si trova ad operare (ad es. cfr. normativa Iuc, Imu...) nonché la (evidente e nota) situazione congiunturale di contrazione dei trasferimenti statali, il Revisore dei conti:

- a. **CONSIGLIA** di monitorare costantemente la previsione delle entrate – con particolare riguardo a quelle di carattere tributario e per quelle attinenti i trasferimenti in conto capitale programmati - al fine di poter tempestivamente adottare provvedimenti correttivi, anche attraverso apposite variazioni di bilancio assestamenti;
- b. **RICHIEDE** di evitare impegni per spese diverse da quelle indispensabili, urgenti ed obbligatorie;
- c. con riferimento all'entrata in vigore del nuovo regime contabile ex D.Lgs. 118/2011 **RICHIEDE** di prestare la massima attenzione nel predisporre la procedura di accertamento dell'entrata nel rispetto del principio della c.d. "contabilità finanziaria potenziata", evitando pertanto lo stanziamento di entrate i cui importi non siano specificamente deliberati/dichiarati/determinati e di apportare le eventuali dovute correzioni a quelli così indicati in bilancio;
- d. **CONSIGLIA** di continuare con l'integrazione della contabilità economico patrimoniale per gli anni successivi.
- e. di conseguenza, **RICHIEDE** di non assumere specifici impegni di spesa sino alla certezza dell'accertamento (in entrata) dei contributi;
- f. **CONSIGLIA** di verificare nuovamente l'attendibilità dei residui attivi di maggior termine, specie per quelli oltre il quinquennio, al fine di valutare un eventuale aggiornamento dello stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto

ATTESTA

- la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione;
- la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente locale ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

ESPRIME

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Dott. Salvatore Sergio De Blasi